

Il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane (FS Italiane)

La storia del Gruppo

La storia delle Ferrovie italiane ripercorre la storia dell'Italia fin dai primi anni dell'800, quando gli Stati che ne facevano parte prima dell'unificazione avviarono la costruzione di brevi tratti ferroviari, diventati negli anni indispensabili per il completamento dell'unità d'Italia.

La prima linea ferroviaria "Napoli-Portici" fu realizzata nel 1839 nel Regno delle Due Sicilie da Ferdinando II di Borbone, seguita negli anni da altre linee, come la Milano-Monza, la Venezia-Verona, la Firenze-Livorno, la Siena-Empoli.

Con la proclamazione del Regno d'Italia le numerose tratte ferroviarie, le tariffe e gli orari vennero gestiti in maniera più organica a livello nazionale e nel 1905 venne promulgata una legge che sancì la nascita delle Ferrovie dello Stato affidandone la gestione ad un'azienda di Stato sotto la sovrintendenza del Ministero dei Lavori Pubblici (figura 1).

Figura 1. Momenti storici fondamentali del gruppo FS



Fonte: dati aziendali.

La costituzione dell'azienda determinò un miglioramento del comfort delle carrozze viaggiatori, la definizione di nuove tariffe e la sostituzione progressiva della trazione a vapore con quella elettrica, che consentì di aumentare la velocità e di migliorare il profilo dei convogli in maniera sempre più aerodinamica. Furono progettate le prime "direttissime", intese come linee di scorrimento veloce, che collegavano due località con percorsi abbreviati. La prima, terminata nel 1927, fu la Roma-Napoli.

Nel 1937 fu progettato e sviluppato l'ElettroTreno Rapido, ETR 200, il progenitore dei treni ad alta velocità, che nel 1939 conquistò il record di velocità media sulla lunga distanza viaggiando a 203 km/k sulla tratta Milano-Firenze.

In quegli anni l'automobile tuttavia si impose quale nuovo mezzo di trasporto e l'azienda iniziò a progettare nuovi binari in grado di sostenere una "nuova ferrovia" veloce, capace di rappresentare una valida alternativa alle autostrade. Nel 1953 fu lanciato sul mercato l'ETR 300, conosciuto come Settebello (per le sette carrozze che lo componevano) che, con la sua linea elegante e aerodinamica, rappresentava il simbolo del design italiano e della ricostruzione dopo gli anni austeri della guerra.

Nel 1976 le Ferrovie dello Stato e la FIAT Ferroviaria crearono l'ETR 401, il "Pendolino", diventato ben presto una pietra miliare nel percorso dell'Alta Velocità italiana raggiungendo la velocità di 250 km/h.

Negli anni Ottanta e Novanta vennero progettati e sviluppati treni sempre più veloci, in grado di superare i 300 km/h sui collegamenti di punta da Milano a Roma, presentati sul mercato con la categoria di servizio Eurostar (ES*), sostituendo il Pendolino. Sulla Direttissima Roma-Firenze, l'ETR X 500 raggiunse i 317 km/h, realizzando il primo record ufficiale riconosciuto dalle Ferrovie dello Stato e migliorato poco tempo dopo dall'ETR Y 500, che raggiunse i 321 km/h.

In quegli anni, in linea con i cambiamenti in atto in alcuni Paesi Europei dove l'alta velocità era già una realtà consolidata, l'azienda avviò i lavori per la costruzione di una nuova rete ferroviaria potenziata.

Fu inoltre avviato un profondo processo di trasformazione a livello aziendale che portò alla nascita del gruppo Ferrovie dello Stato, una delle più grandi realtà industriali italiane per la realizzazione e gestione di opere e servizi nel trasporto ferroviario. Nel 1985, l'azienda autonoma Ferrovie dello Stato diventò dapprima un ente pubblico e nel 1993 una società per azioni con unico azionista il Ministero del Tesoro. L'emanazione della direttiva europea n. 440/91 che prevedeva la separazione contabile fra soggetti che operano come gestori dell'infrastruttura e gestori del servizio, determinò importanti cambiamenti, e a livello aziendale e a livello di settore, innescando meccanismi di libera concorrenza in particolare nel segmento della gestione del trasporto passeggeri.

In azienda fu avviato un processo di divisionalizzazione che portò nel 2000 alla costituzione di due società distinte: Rete Ferroviaria Italiana (RFI SpA) responsabile dell'infrastruttura e Trenitalia SpA, responsabile dei servizi di trasporto passeggeri a livello nazionale ed internazionale, e attraverso la divisione Passeggeri Long Haul, anche del servizio di trasporto alta velocità.

Il Gruppo FS Italiane

Il gruppo Ferrovie dello Stato Italiane costituisce attualmente una delle più grandi realtà industriali del Paese per la realizzazione e gestione di opere e servizi nel trasporto ferroviario.

Il gruppo FS Italiane è attualmente leader nel trasporto passeggeri su ferro, con l'88% di quota di mercato, e in quello delle merci su ferro con il 7%. Conta circa 82.000 dipendenti, oltre 10.000 treni ogni giorno (di cui circa 8.000 in Italia e oltre 2.000 all'estero), circa 750 milioni di passeggeri su ferro (di cui 600 in Italia e 150 all'estero), 300 milioni di passeggeri su gomma e 50 milioni di tonnellate di merci trasportate all'anno.¹

La vision del gruppo è *"diventare l'impresa di sistema che implementerà un'offerta di servizi di mobilità e di logistica integrati e sostenibili sfruttando diverse infrastrutture di trasporto in sinergia"*.² Tutte le scelte strategiche del gruppo sono di fatto guidate dai

¹ www.fsitaliane.it

² A tal proposito, a luglio 2018, FS Italiane ha lanciato sul mercato l'App *NUGO* per offrire soluzioni di viaggio multimodali integrate e sostenibili a beneficio della *travel experience* dei passeggeri e dell'ambiente. L'applicazione fornisce consigli utili e informazioni su orari e corse di mezzi di trasporto pubblici e condivisi in tutta Italia (treni, metropolitane, autobus, traghetti, car e bike sharing, taxi), e permette di acquistare in

principi di etica e sostenibilità che, nello specifico, influenzano sei aree di interesse aziendale: le persone del gruppo, la collettività, i fornitori, i clienti, gli altri stakeholder e l'ambiente (figura 2).

Figura 2. La sostenibilità in FS Italiane



Fonte: www.fsitaliane.it

L'integrazione, intesa in termini di intermodalità, rappresenta il fattore chiave che accomuna i cinque "pilastri" strategici individuati e perseguiti dal Piano Industriale 2017-2026:

- mobilità integrata, intesa come collaborazione tra tutti gli operatori nel settore dei trasporti - treno, metropolitana, trasporto pubblico su gomma, mondo sharing (car/scooter/bike) – allo scopo di rendere più semplice e piacevole l'esperienza di viaggio e facilitare gli spostamenti *door to door* dal punto di partenza alla destinazione finale utilizzando solo ed esclusivamente i sistemi di trasporto collettivo;
- logistica integrata, basata su una radicale riorganizzazione del comparto merci e la creazione di un polo unico della Logistica;
- integrazione fra le infrastrutture ferroviarie e stradali, avviata con l'ingresso nel gruppo di Anas il 29 dicembre 2017;

un'unica transazione tutti i biglietti del proprio viaggio (anche la sosta dell'auto nei parcheggi delle stazioni ferroviarie) ottimizzando così l'interscambio modale fra un mezzo e l'altro.

- sviluppo internazionale, perseguito attraverso l'esportazione del proprio know-how in oltre 60 Paesi del mondo per la realizzazione di progetti per l'Alta velocità e le linee convenzionali, la manutenzione e il miglioramento della rete, la sicurezza, la formazione e l'attività di *Operation&Maintenance*;
- digitalizzazione e *customer centricity*, finalizzata a raggiungere in maniera sempre più capillare ed efficiente la domanda e accompagnare il passeggero durante l'intera esperienza di viaggio, fornendogli maggiore assistenza, più efficacia e tempestività informativa.

Le Società del Gruppo

Partecipata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze dal 1992, la Capogruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. definisce le linee strategiche e assicura l'indirizzo e il coordinamento delle politiche industriali delle società operative che operano nei quattro settori della filiera: trasporto, infrastruttura, servizi immobiliari e altri servizi (figura 3).

Figura 3. Il gruppo Ferrovie dello Stato Italiane



Fonte: adattamento da www.fsitaliane.it

Trasporto

Comprende le società che svolgono attività di trasporto passeggeri e/o merci su ferro, strada o via mare:

Trenitalia: società che opera nel settore dei servizi per la mobilità di viaggiatori in ambito nazionale ed internazionale. Trenitalia è organizzata in due macro-unità (divisioni) di business autonome: i) Passeggeri Long Haul, responsabile dell'offerta dei servizi di trasporto passeggeri di media-lunga percorrenza. Tale offerta comprende sia i servizi cosiddetti "a mercato" (prodotti Alta Velocità e Internazionale), sia i servizi universali (Intercity Giorno e Intercity Notte);³ ii) Passeggeri Regionali, responsabile dei servizi di mobilità in ambito metropolitano, regionale e interregionale.

Mercitalia Logistics: società che offre soluzioni integrate di logistica e di valorizzazione del patrimonio immobiliare, in termine di logistica integrata con servizi di deposito, *handling*, gestione degli ordini dagli stabilimenti di produzione fino al mercato di consumo della grande distribuzione organizzata, progettazione e realizzazione di infrastrutture.

Busitalia - Sita Nord: società che eroga, direttamente o tramite le proprie controllate, servizi di trasporto pubblico urbano, sub-urbano ed extraurbano con autobus in Toscana, Umbria, Veneto e in Campania, e gestisce altre modalità di trasporto, tra cui: la ex Ferrovia Centrale Umbra, la tramvia di Padova, la navigazione sul lago Trasimeno, ascensori, scale mobili, tapis roulant, funicolare nelle città di Perugia, Orvieto, Spoleto, Cascia e Amelia. Busitalia gestisce inoltre il servizio aeroportuale Volainbus a Firenze e il collegamento tra Firenze e l'outlet "The Mall" di Reggello, partecipa alla gestione dei City Sightseeing di Firenze e Venezia e, tramite la controllata Busitalia Rail Service, eroga su tutto il territorio nazionale i servizi su gomma sostitutivi e integrativi di corse ferroviarie, tra cui il servizio Freccialink.

Netinera Deutschland: società che offre servizi relativi al trasporto ferroviario, al trasporto passeggeri su strada, alla logistica, alla manutenzione e riparazione dei veicoli, alle infrastrutture ferroviarie in Germania.

Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici: società che offre un servizio di trasporto integrato su ferrovie, autolinee, tranvie, funivie, automobili ed altri veicoli in oltre 130 Comuni della Puglia.

TrainOse: società che gestisce i servizi ferroviari in tutta la rete ferroviaria greca.

M5: società che gestisce il servizio della metropolitana Lilla (linea 5) di Milano basata sul modello "driverless" (senza guidatore a bordo) il quale permette di variare il numero di treni immettendo più treni in linea in funzione delle esigenze del pubblico nell'arco della giornata.

³ I servizi si definiscono "a mercato" poiché i ricavi ottenuti da biglietti venduti possono pareggiare o superare i costi di realizzazione del servizio; si definiscono "universali" quelli per i quali i ricavi non possono coprire i costi del servizio e la loro effettuazione avviene quindi grazie alla sottoscrizione di un Contratto di servizio con lo Stato, che determina numero e caratteristiche dei convogli e le risorse finanziarie che ne garantiscono la circolazione.

Infrastruttura

Comprende le società che curano la manutenzione, l'utilizzo e lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria e i servizi di collegamento via mare con le maggiori isole:

Rete Ferroviaria Italiana (RFI): società cui è attribuito il ruolo di gestore dell'Infrastruttura. Garantisce la sicurezza della circolazione ferroviaria sull'intera rete, sviluppa tecnologia dei sistemi e dei materiali ed assicura il mantenimento in efficienza della rete stessa. A livello nazionale, RFI come responsabile delle linee, delle stazioni e degli impianti, garantisce alle diverse imprese ferroviarie l'accesso alla rete italiana, assicura la manutenzione e la circolazione in sicurezza sull'intera infrastruttura, gestisce gli investimenti per il potenziamento e per lo sviluppo delle linee e degli impianti ferroviari e sviluppa la tecnologia dei sistemi e dei materiali. A livello internazionale, RFI promuove l'integrazione dell'infrastruttura italiana nella Rete Ferroviaria Europea, coordinandosi con i Paesi dell'UE in merito agli standard di qualità, alle azioni e alle strategie di commercializzazione dei servizi. Attraverso la partecipazione della controllata Blufferries al Consorzio Metromare dello Stretto, RFI assicura il collegamento marittimo passeggeri tra Messina, Reggio Calabria e Villa San Giovanni.

Italferr: società d'ingegneria per la realizzazione di progetti infrastrutturali per il settore ferroviario convenzionale e per quello ad Alta Velocità, nel trasporto metropolitano e stradale, nella progettazione di porti e stazioni. Italferr sviluppa le progettazioni e cura l'affidamento degli appalti in nome e per conto del committente, esegue la gestione dei progetti e la supervisione della costruzione in tutti i grandi investimenti ferroviari del Gruppo FS Italiane, partecipa a gare di Progettazione, Direzione e Supervisione Lavori, Project Management e Project Management Consulting in tutto il mondo.

Anas: società responsabile della costruzione, gestione e mantenimento nel tempo delle infrastrutture stradali del Paese (strade statali, autostrade e raccordi autostradali).

Servizi immobiliari

Comprende le società che gestiscono i principali scali ferroviari e che si occupano della gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Gruppo:

Grandi Stazioni Rail: società la cui missione è focalizzata su attività infrastrutturali e sul completamento del piano di investimenti, per garantire il presidio dei business chiave di stazione nei confronti dei viaggiatori e di tutti coloro che vi operano: sicurezza, pulizia e manutenzione, biglietterie di operatori ferroviari, gestione parcheggi, attività di locazione direzionale e attività di ingegneria.

Grandi Stazioni Immobiliare: società focalizzata sulla valorizzazione delle proprietà immobiliari delle grandi stazioni italiane.

FS Sistemi Urbani: società che si occupa di valorizzare il patrimonio del Gruppo non funzionale all'esercizio ferroviario e di svolgere servizi integrati urbani in una prospettiva di business, razionalizzazione, miglioramento funzionale e servizio alla collettività. Tra le innumerevoli attività immobiliari e di servizio vi sono: i) lo studio, la promozione, l'attuazione e la gestione di processi di sviluppo e valorizzazione immobiliare (con

particolare riferimento alle stazioni, alle infrastrutture nodali e di trasporto e agli asset disponibili per conto delle società del Gruppo FS Italiane); ii) lo sviluppo delle attività connesse ai parcheggi e alle aree per la sosta di mezzi di trasporto di qualsiasi tipo; iii) la gestione e manutenzione di aree ed edifici ad uso pubblico e privato; iv) la promozione di programmi di intermodalità trasportistica e sviluppo di progetti per il potenziamento del terziario a rilievo economico e sociale.

Altri servizi

Comprende le società che gestiscono attività non direttamente connesse all'esercizio ferroviario in termini di gestione amministrativa, building e facility management, leasing, factoring, certificazione sistemi trasporto:

Ferservizi: società che gestisce per la Capogruppo e per le Società del Gruppo FS le attività di back office, non direttamente connesse all'esercizio ferroviario: i) acquisti di Gruppo (indagini di settore, scouting e verifiche di mercato, gestione delle fasi precontrattuali, negoziali e contrattuali); ii) servizi immobiliari (gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di FS in diverse aree di intervento); iii) servizi tecnici patrimoniali, servizi di locazione e convenzioni, servizi di vendita, servizi manutentivi, servizi di ingegneria, gestione spazi e uffici di Gruppo; iv) servizi amministrativi; v) servizi informatici e tecnologici; v) servizi di Facility (gestione di servizi relativi alla residenzialità, supporto logistico per la formazione e la convegnistica, vigilanza, gestione della corrispondenza, centri stampa e altri servizi agli uffici, gestione delle concessioni di viaggio).

Fercredit: società di Servizi Finanziari la cui attività è rivolta essenzialmente allo sviluppo del "credit factoring" e del leasing sul mercato captive, nonché all'espansione delle operazioni di "consumer credit" per i dipendenti del Gruppo.

Italcertifer: società partecipata dal Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, ma da esso completamente indipendente, che grazie ad una sinergia strategica con 4 tra le più prestigiose università italiane (Politecnico di Milano, Università di Pisa, Università di Firenze e Università di Napoli), costituisce un polo di eccellenza per la verifica di conformità e la sicurezza in ambito ferroviario.